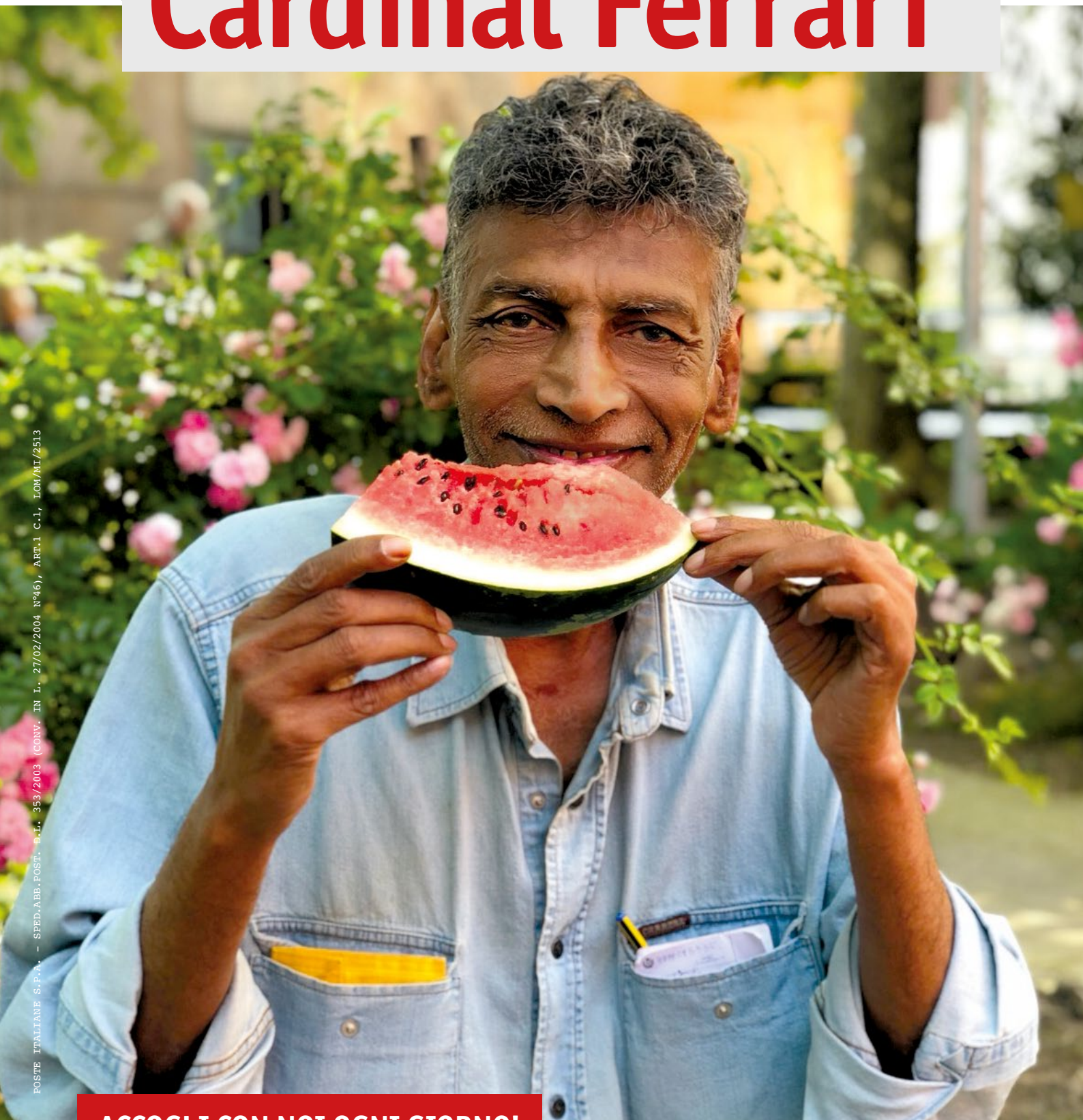


NOTIZIE DELL'OPERA

Cardinal Ferrari



POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N°46), ART.1 C.1, LOM/MI/2513

ACCOGLI CON NOI OGNI GIORNO!

N°6 GIU 2018

OCF OPERA
CARDINAL
FERRARI
dal 1921 al servizio degli ultimi

Notizie dall'Opera Cardinal Ferrari è una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza fissa dimora e persone in difficoltà.

Editore:
Opera Cardinal Ferrari Onlus

Direttore Responsabile:
Carlo Maria Lomartire

Redazione:
Giulia Barbieri, Paolo Bovio,
Rita Coppola, Carlo Maria Lomartire,
Loredana Rossetti, Pasquale Seddio

Foto di copertina:
Mohamed, Carissimo dell'Opera

Grafica: Lorenzo Benassi

Stampa: ST.G.R.

Opera Cardinal Ferrari Onlus
via G. B. Boeri, 3
20141 Milano
tel. +39 02 84.67.411
fax +39 02 89.51.20.20
comunicazione@operacardinalferrari.it
www.operacardinalferrari.it

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

Privacy: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, mail) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e on-line. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti sono cancellati. I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR. Titolare del Trattamento è OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email info@operacardinalferrari.it. Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito www.operacardinalferrari.it



L'estate caldissima dei più bisognosi

>> Carlo Maria Lo Martire

L'aprile più caldo a memoria d'uomo... Il maggio più freddo e piovoso degli ultimi 110 anni...i meteorologi prevedono un'estate torrida e molto secca... Eccetera. A proposito di meteorologia, cambiamenti climatici e relative conseguenze sull'ambiente se ne sentono di tutti i colori, col risultato di creare, da una parte, un'attesa quasi millenaristica di un'apocalisse ambientale e dall'altra di suscitare, a causa dell'eccessivo allarmismo, diffidenza e scetticismo verso certe previsioni da Armageddon oggi tanto "di moda".

In realtà il fenomeno dei cambiamenti climatici esiste, è reale, lo sperimentiamo da anni. Ciò che non si riesce a dimostrare definitivamente è che esso dipenda solo o prevalentemente dalle attività umane, come sostiene una certa corrente di pensiero molto "politica". E d'altra parte dovrebbe essere noto a tutti che per milioni di anni il nostro pianeta ha subito grandiosi cambiamenti di clima: continua a subirla.

Ma quello che, nel nostro piccolo, dovrebbe interessare a noi sono gli effetti

che questi fenomeni producono sull'esistenza dei più poveri, degli ultimi, dei "marginali". Tralasciando, per il momento, il fenomeno delle grandi migrazioni dal Sud al Nord del pianeta, che solo in parte dipendono da fattori climatici, non possiamo ignorare che condizioni climatiche estreme - troppo caldo, troppo freddo, troppa pioggia, lunga siccità... - peggiorano ulteriormente l'esistenza di chi vive ai margini anche delle città, da tante scelte come luoghi di una sopravvivenza precaria ma possibile.

Di questo peggioramento prodotto dai cambiamenti climatici sulla condizione dei "marginali" devono perciò tenere conto quanti - istituzioni, Onlus, organizzazioni non governative, associazioni e singoli cittadini - hanno scelto di allungare una mano, di offrire un sostegno a chi è stato spinto ai margini dalle vicende della vita. Modalità dell'aiuto, caratteristiche dei luoghi di ricovero, tempi dell'intervento, tutto dovrà essere rivisto e rivalutato in relazione alle nuove e comunque in continuo cambiamento delle condizioni del clima e dell'ambiente.

sommario

- 2 **Editoriale** *L'estate caldissima dei più bisognosi*
- 3 **Lettera del Presidente**
L'Opera Cardinal Ferrari in cammino... Da Milano a Santiago e ritorno
- 4 **L'Opera in azione** *Emergenza Caldo*
- 5 **Insieme per l'Opera** *La salute prima di tutto*
Vite all'Opera *I volontari per la Milano Food Week*
- 6 **Le stelle dell'Opera** *Elisabetta, Carissima dell'Opera*
- 7 **Storie del Trezzi** *Istantanee di Vita*
- 8 **Ti aspettiamo**
Sere d'estate all'Opera - Grande Pranzo di Ferragosto - Festa della Riconoscenza



L'Opera Cardinal Ferrari in cammino... da Milano a Santiago e ritorno

È proprio vero che il cammino di ciascuna Opera è fecondo di bene in proporzione al grado di unione con Dio di chi la compie. E se le Opere umane sono visibili agli occhi di tutti, quelle di Dio percorrono spesso strade invisibili dove l'umiltà lascia di silenzio il bene compiuto.

L'amore preferenziale per i poveri pone da sempre gli ultimi al centro del cammino dell'Opera Cardinal Ferrari. I senza dimora, gli studenti universitari in condizione di disagio economico, i giovani lavoratori che arrivano a Milano da fuori regione, i degenti degli ospedali della città, i loro parenti e le donne in difficoltà esprimono bisogni e desideri differenti lungo il cammino della propria esistenza. L'Opera ha scelto di condividere i loro percorsi. I poveri e gli ultimi non sono altro da noi. All'Opera la con-

divisione della loro difficile vita crea un mutuo scambio di doni, dove ciascuno dà e riceve con pari dignità.

I Cammini però evidenziano sempre un confine, non c'è un tratto di strada se non in riferimento a un tutto. Ci consentono spesso di scoprire e riscoprire il senso del limite. Cammino è allora anche paura, fatica, gioia e crescita, tutto sempre indirizzato a una meta. Il cammino, infatti, non si misura soltanto con le distanze percorse o ancora da percorrere, da soli o insieme ad altri, ma esprime un movimento, una ricerca.

Ecco perché l'uomo è sempre in movimento, alla ricerca della propria dimensione spirituale, curioso di sperimentare e sperimentarsi, insegue la verità e la felicità. Il Cammino però non è solo a

Milano anche se da qui muove i suoi primi passi Antonino Menne (ex ospite del "Trezzini") che con il libro "Il Cammino di Santiago Ti Mancherà" ripercorre l'esperienza del tradizionale Cammino di Santiago, con il suo ritmo lento e costante e la sua crescente intensità spirituale. Il percorso nasce e matura nell'intimità, per poi essere condiviso in modo comunitario con tutti i suoi insegnamenti. L'agile volume riesce ad esprimere con semplicità la ricchezza di una esperienza personale affascinante, destinata a lasciare un segno profondo nell'animo di tutti coloro che si avvicineranno a questa coinvolgente lettura, i cui proventi saranno interamente devoluti all'Opera Cardinal Ferrari.

Grazie!

Pasquale Seddio

Il Cammino di Santiago TI MANCHERÀ

L'ultimo libro dell'Avv. Antonello Menne, ex studente del Trezzi,
i cui proventi aiutano i Carissimi dell'Opera.

Richiedi la tua copia!

Puoi riceverla con una donazione minima di 8€

*"Cammina,
perché sei nato per il Cammino.
Possa la tua testa
camminare insieme alla tua anima,
possa il tuo corpo
camminare insieme al tuo cuore."*

Ordinala on line sul nostro sito
www.operacardinalferrari.it

oppure
contattaci al n° 02 84.67.411 o
all'email dono@operacardinalferrari.it



Emergenza caldo

>> Loredana Rossetti

Il caldo e l'afa creano non solo **disagio alle persone che non hanno una casa** ma sono anche la causa di molti malori, soprattutto per gli anziani. Il pericolo del caldo è spesso sottovalutato ma sono davvero tanti i decessi che si verificano ogni anno in Italia per patologie collegate alle elevate temperature.

L'Opera, dal canto suo, essendo parte integrante del Tavolo Territoriale del Municipio 5 partecipa, collabora e lavora in rete intercettando i più bisognosi che necessitano di accoglienza nel periodo dell'anno più caldo.

Gli anziani e le persone in difficoltà che una casa non ce l'hanno e che vivono in strada in che modo possono essere aiutati? Noi dell'Opera offriamo loro una

casa, quella della Cardinal Ferrari, in cui ristorarsi e trovare refrigerio. Durante il periodo estivo delle otto mense gratuite di Milano ben quattro sono chiuse per metà mese di luglio e per tutto il mese di agosto. **Tale situazione fa aumentare le richieste di frequentazione del Centro diurno dell'Opera**, sempre aperto dalle 8 alle 17, 364 giorni l'anno. La climatizzazione interna e la frescura del giardino ombreggiato dai platani all'esterno fanno sì che i nostri Carissimi possano star meglio...

Una coppia di anziani beneficiari dei pacchi viveri, Carissimi dell'Opera, tempo fa venne per il colloquio periodico di verifica con l'Assistente sociale e vedendo il giardino interno della Cardinal

Ferrari avanzò la richiesta di poter trascorre i pomeriggi caldi ed afosi di Milano in compagnia degli altri Carissimi, non limitando quindi la frequentazione dell'Opera al solo ed esclusivo ritiro del pacco viveri ma godendo e beneficiando del fresco sotto l'ombra delle piante del giardino e giocando a bocce.

Solitudine e caldo: un binomio, forse, non compreso appieno da chi può lasciare la città rovente per rifugiarsi e rinfrescarsi. **L'Opera non chiude mai, neppure d'estate** anche se è più difficile garantire tutti i servizi per l'assenza in contemporanea di diversi volontari... Ma c'è sempre qualche nuovo "amico" che riesce, pur nella calura estiva, a venire qui in OCF a darci una mano!

I NUMERI DELL'OPERA

L'Opera Cardinal dal 1921 a Milano aiuta i più bisognosi.

I donatori e i volontari dell'Opera Cardinal Ferrari aiutano 364 giorni l'anno senz'altro, famiglie in difficoltà, persone in disagio economico o in cura presso gli ospedali di Milano.



106.912
prime colazioni
e pranzi completi



2.514
cambi d'abito



8.693
docce calde



809
ingressi lavanderia



1.116
pacchi viveri
distribuiti



2.525
pernottamenti gratuiti
nel Padiglione
dal Cielo Stellato



2.054
persone accolte
in Residenza Trezzi



31.467
pernottamenti
in Residenza Trezzi

*Dati dal 01.01.2017 al 31.12.2017

La salute prima di tutto

La povertà sanitaria in Italia è un fenomeno sempre più comune e quindi molte persone devono limitare il numero di visite mediche o degli esami di accertamento. In tanti devono rinunciare anche ai farmaci di base. Un'emergenza per la quale l'Opera s'impegna ed accoglie, proprio per i più bisognosi, donazioni di questo tipo.

Nelle nostre case ma non solo, quotidianamente, restano inutilizzati o vengono buttati via moltissimi farmaci ancora validi. Contrariamente a quanto si possa pensare, quella dei farmaci è una risorsa che rappresenta, invece, un bene prezioso per coloro che non hanno la possibilità economica per accedere alle cure.

Per questo l'Opera Cardinal Ferrari ha promosso e promuove il **recupero dei farmaci per i più bisognosi**. Questo tipo di donazione la portiamo avanti

grazie a due direttrici: quella del Banco Farmaceutico, unitamente alle farmacie che aderiscono all'iniziativa, e alla collaborazione di donatori private o



**Vuoi organizzare
una raccolta farmaci
per i Carissimi?**

Scrivici a

[dono@operacardinalferrari.it](mailto: dono@operacardinalferrari.it)

aziende che intendono aiutare i Carissimi dell'Opera. Possono essere recuperati i farmaci correttamente conservati nella loro confezione originale, integra e compresa di fustella, con l'esclusione di quelli che richiedono la conservazione a temperatura controllata, quelli ospedalieri e appartenenti alla categoria delle

sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il piccolo gesto di ognuno di noi produce un grande risultato contro la povertà sanitaria e non solo perché in questo modo si contribuisce anche a diminuire i costi di smaltimento dei farmaci stessi.

Tale tipo di aiuto ai Carissimi dell'Opera Cardinal Ferrari è arrivato proprio dall'azienda **PWC Italia che grazie a una raccolta fondi mirata ha donato farmaci di base e indispensabili** all'ambulatorio medico presso il quale i Carissimi hanno l'opportunità di essere seguiti dai medici volontari per prestazioni generiche.

Il sostegno dei collaboratori e di tutta la PWC Italia è arrivato in un momento davvero cruciale in quanto, ciclicamente, i picchi influenzali, i malanni di stagione e le cronicità dei più bisognosi espongono loro ad una maggiore necessità e aiuto.

VITE ALL'OPERA

I volontari per la Milano Food Week

I volontari dell'Opera durante i fine settimana **dal 5 al 13 maggio 2018 sono scesi in campo** per chiedere aiuto ai **clienti dei supermercati Pam**, main sponsor della raccolta alimentare organizzata dalla Milano Food Week. L'incontro tra i Volontari dell'Opera con i clienti dei supermercati ha dato l'opportunità di riflettere e aiutare, concretamente, le oltre 200 persone bisognose che quotidianamente si recano alla mensa della Cardinal Ferrari perché non hanno nulla da mangiare. I volontari Claudio, Dario, Enrico, Francesco, Gianluca, Giovanna, Luciano, Luisa, Mariateresa, Massimo, Nicoletta e Paola hanno trovato, tanta solidarietà nei clienti Pam che hanno aderito all'iniziativa benefica che con gioia e piena condivisione hanno riempito i carrelli di latte, pasta, biscotti, tonno, legumi, salsa di pomodoro etc.

La raccolta alimentare, unita alla generosità di tutti coloro che vi hanno contribuito, ha fatto sì che l'Opera potesse beneficiare di ben **93 scatole di generi alimentari non deperibili pari a 1145 kg di solidarietà** che saranno offerti ai

più bisognosi.

La Milano Food Week quindi non ha promosso solo il bello del cibo ma anche il buono perché con attività come questa

oltre ad aiutare i più poveri si prende coscienza, in modo concreto, di quanto la solidarietà cambi la vita di chi ne beneficia ma anche il cuore di chi la fa!



Elisabetta, Carissima dell'Opera



Elisabetta è pervasa da una marcata ingenuità e semplicità. Quando le viene chiesta l'età lei arrossisce e con fare candido dice di avere 70 anni ma che, in verità, lei ne dichiara sempre 68: **"Mi sento giovane nonostante sia nata nel 1948"**. È nata a Castelnovo di Sotto ma si sente più toscana che emiliana perché ha vissuto molti anni in quella terra dalla quale si mosse alla volta di Como in virtù del lavoro di suo padre che lavorava nell'Arma dei Carabinieri.

Ci tiene a dire che **ha studiato come Operatrice turistica**, che è diplomata e che parla tre lingue. Dice pure di aver frequentato per 3 anni la Facoltà di Legge senza però riuscire a laurearsi per il sovrappiungere di problemi familiari.

Elisabetta era molto emozionata per questa intervista tanto è vero che qualche giorno prima, con fare timido, ha chiesto di potersi fare bella proprio in

virtù dell'intervista. Le diciamo con entusiasmo che può fare l'intervista come meglio crede e con quanto la fa sentire più a suo agio: "Grazie, mi farò bella per l'intervista che chiedo, se possibile, di poter fare alle ore 10:30 perché così ho tempo di fare le cose con calma. In dormitorio c'è sempre molta fila ai bagni e non vorrei correre il rischio di far tardi." La tranquillizziamo e le fissiamo l'intervista per le ore 10:30.

Ci racconta che **da quando è morta sua madre è iniziato il calvario**. Lei si è sempre presa cura della madre e a tale impegno ha alternato diversi lavori, tra i quali quello di centralinista, segretaria, addetta alla sorveglianza in poli museali etc. Dopo la fine del suo matrimonio e la morte della madre, nel 2015, Elisabetta si è ritrovata senza casa e anche senza lavoro (non essendo riuscita a collocarsi lavorativamente in maniera stabile).

Nel corso di questi anni 3 anni che hanno seguito la morte della madre, **Elisabetta, ha trovato conforto e aiuto** in realtà benefiche come l'**Opera** che le offrono assistenza diurna e notturna: "La cosa bella di questo posto e della mia situazione è che nonostante tutto sono riuscita a trovare degli amici. Molte delle persone con cui condivido le mie giornate all'Opera le considero, per davvero, la mia famiglia anche se non di sangue. Vado avanti ogni giorno con il sorriso e con la forza dell'amore nel quale credo tantissimo. Sono innamorata di tutto e della vita!"

Come fare tanto per chi non ha nulla...

Puoi fare la differenza per oltre 300 donne e uomini



10€

doni la prima colazione
a 4 Carissimi



25€

doni 1 pacco viveri
a 1 famiglia bisognosa



35€

doni 1 pranzo completo
a 5 Carissimi



100€

doni 1 pacco viveri
a 4 famiglie bisognose



150€

doni 1 pranzo completo a 1 Carissimo
per 1 mese



325€

adotti 1 Carissimo
per 1 mese



900€

adotti 3 famiglie bisognose
per 1 anno

Come donare

BOLLETTINO POSTALE

inserito all'interno della rivista

BONIFICO BANCARIO

Credito Valtellinese: IBAN IT07 N 05216 01633 000000000351

Banco Posta: IBAN IT43 M 07601 01600 000000911206

Banca Popolare Etica: IBAN IT47 S 05018 01600 000011001302

Banca Prossima (Gruppo Intesa San Paolo):

IBAN IT47 H 03359 01600 100000004577

ASSEGNO BANCARIO O POSTALE (non trasferibile)

Intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus, consegnalo a mano o invialo a Opera Cardinal Ferrari Onlus, via G.B. Boeri 3, 20141 Milano

ON LINE CON CARTA DI CREDITO/PAYPAL

Dona in maniera sicura e veloce su www.operacardinalferrari.it cliccando "Dona ora"

VANTAGGI FISCALI

L'Opera Cardinal Ferrari è una ONLUS, pertanto le donazioni, ad esclusione di quelle in contanti, sono deducibili o detraibili come previsto dalla normativa vigente in Italia. Tutte le info su: www.operacardinalferrari.it

Istantanee di semplicità

Carla ha 26 anni e viene da un piccolo paesino della Puglia. Di quando era piccola ricorda tante cose ed altrettante la legano a quella terra così generosa di emozioni ma così avida di opportunità. A poco più di 3 anni Carla ebbe in dono, da sua madre, una macchinetta fotografica, era rosa e catturava tutti i loro momenti, da quelli più spontanei a quelli più studiati. Quelle istantanee non erano solo foto ma pezzi di vita e di passione, proprio quella che una madre trasferisce con amore alla propria figlia.

Carla è cresciuta con la passione di sua madre che poi è diventata anche la sua, senza la fotografia lei non riesce a pensarsi: **“La fotografia ha sempre fatto parte di me, della mia famiglia, dei miei luoghi e della mia casa.** Mia madre mi ha allevata con questa passione che prima era la sua ed ora è la nostra. A casa abbiamo tantissime foto che abbiamo fatto insieme che ritraggono noi e i nostri paesaggi, tutti bellissimi!”

Per Carla distaccarsi dalla propria terra natia non è stato semplice, quella è la sua Recanati, il suo paese tanto amato e tanto odiato: “Ho studiato come gra-

fica pubblicitaria- racconta Carla- dopo la scuola superiore ho iniziato a rendermi conto che la dimensione cittadina in cui vivevo mi tagliava le ali. Amo il mio paese perché è il nido che mi ha allevata e protetta, avrei preferito fosse cresciuto insieme a me, io sono diventata grande, lui restava sempre lo stesso ma al mio cospetto, inesorabilmente, appariva sempre più piccolo! Per ironia della sorte però è stato proprio il mio paese a darmi l'opportunità di spostarmi a Milano grazie ad un concorso fotografico, lì organizzato, al quale ho partecipato e che ho vinto. La borsa di studio di cui ho beneficiato e messa in palio attraverso quel concorso mi ha permesso di spostarmi a Milano. Con quel gruzzolo mi sono iscritta all'Accademia di fotografia Kaverdash per continuare a coltivare il mio sogno...”

Attualmente Carla vive in una camera condivisa presso la Residenza Trezzi dell'Opera e da quando ci ha messo piede, oltre un anno, non è mai andata via: **“Per me essere in Residenza è davvero una bellissima esperienza.** Separarmi dalla mia terra, da mia madre e da mio



fratello non è stato semplice. Anche il mio papà è lontano, lui lavora in Germania e non è molto semplice riunirci tutti, è sempre così complicato far coincidere gli impegni di lavoro e studio quando hai pezzi di te sparsi un po' ovunque. La mia famiglia non mi ha mai fatto mancare nulla e farò di tutto per non deludere nessuno facendo sempre del mio meglio. Attualmente ho unito ai miei impegni di studio in Accademia anche un lavoro nel settore della moda che, per quanto duro e faticoso, ne sto apprezzando gli insegnamenti. Nella vita come nella fotografia adoro la semplicità e la spontaneità. La mia vita e le mie foto si nutrono di questo e ne sono felice!”

SUCCEDE ALL'OPERA

Il Municipio 5 all'Opera

La Commissione Politiche Sociali, Famiglia, Educazione ed Istruzione del Municipio 5 della città di Milano è stata ospite dell'Opera lo scorso maggio.

Durante l'incontro i componenti della Commissione hanno avuto l'opportunità di visitare la struttura e di conoscere l'impegno quotidiano dell'Opera a favore dei più bisognosi.



A lezione di solidarietà

Alcuni studenti delle classi terze dell'Istituto comprensivo statale Giovanni XXIII di Grignasco (NO), il 15 maggio 2018, sono stati all'Opera per trascorrere una giornata insieme ai Carissimi all'insegna della solidarietà. L'Opera, unitamente alle scuole, porta avanti una intensa attività di sensibilizzazione rivolta alle nuove generazioni sui temi della povertà e dell'emarginazione sociale.



TI ASPETTIAMO



Sere d'estate all'Opera

20 e 27 giugno - 4 luglio 2018

I mercoledì delle sere d'estate all'Opera sono solidali. La bella stagione entra nel vivo e per le prossime settimane ritorna l'impedibile appuntamento con **Shopping Solidale, Apericena e Cinema**.

Ti aspettiamo nel giardino dell'Opera, a partire dalle **18:30**, con lo Shopping Solidale, alle **19:00** Apericena e alle **21.30**, grazie al Comitato Vigentino X Milano, con il Cinema gratuito.

20/6 *Latin lover* di Cristina Comencini

27/6 *L'ora legale* di Ficarra e Picone

4/7 *Il capitale umano* di Paolo Virzì



Grande Pranzo di Ferragosto

15 agosto 2018

L'Opera accoglie i più bisognosi anche quando la città di Milano si svuota per il gran caldo e per le vacanze estive. **A Ferragosto l'Opera allarga il suo abbraccio donando sollievo e il pranzo ai più bisognosi.** Partecipa anche tu e condividi questo giorno di festa stando insieme a noi! Affrettati i posti sono limitati.

Prenota entro il 25 luglio 2018.

Per maggiori informazioni o per prenotare chiama lo 02.84.67411 o scrivi a dono@operacardinalferrari.it (donazione minima adulto 25€, bambino 12€)

Segna in agenda!

Festa della Riconoscenza

2^a domenica di ottobre || 14 ottobre 2018

La Riconoscenza è la memoria del cuore.

Ogni anno all'Opera, la 2^a domenica di ottobre, celebriamo la Festa della Riconoscenza per incontrare, condividere e ringraziare i sostenitori, i volontari e tutti gli amici dell'Opera.

Prossimamente sul nostro sito il programma della Festa della Riconoscenza 2018... **Ti aspettiamo!**

OCF OPERA
CARDINAL
FERRARI
dal 1921 al servizio degli ultimi

Per maggiori informazioni chiamaci **02 84.67.411** o scrivici **info@operacardinalferrari.it**
Rimani aggiornato, visita www.operacardinalferrari.it e segui la Pagina Facebook "Opera Cardinal Ferrari Onlus"